









COLLABORAZIONE E FIDUCIA
OBIETTIVI CONDIVISI

 Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

Art. 17 ¹Nello spirito e nelle forme istituzionali e organizzative previste dalle leggi, dai regolamenti e dai piani di studio, la scuola media si impegna a favorire lo sviluppo personale degli allievi, fornendo loro una solida formazione generale attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali che permettano loro di sviluppare:

- a) la capacità di pensiero riflessivo, critico e creativo;
- b) la capacità di comunicazione e di collaborazione nell'indispensabile esperienza educativa nell'ambito della propria sezione, dei gruppi in cui sono inseriti e dell'intera comunità scolastica;
- c) delle adeguate strategie di apprendimento.

6

artimento dell'educazione, della cultura e dello sport Scuola media di Breganzon novembre 2025

5





7 8









11 12

COLLABORAZIONE E FIDUCIA REGOLE E PROCEDURE

- assenze \rightarrow telefonata segreteria + giustificazione
- disposizioni sull'abbigliamento
- regole sull'uso dei dispositivi mobili
- · monopattini, skateboard ecc. → fuori
- richieste colloqui docenti → diario
- · certificato medico solo dopo due settimane
- congedi → richiesta alla direzione, per tempo, con motivazioni
 - → possibile "autorizzazione non concessa"
- VALUTAZIONE LAVORO SCOLASTICO

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
13 novembre 2025

COLLABORAZIONE E FIDUCIA LA VALUTAZIONE

 Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

Art. 17 ²L'allievo ha il diritto al rispetto della propria personalità, come pure di essere informato su tutto quanto concerne la sua situazione scolastica, di ottenere una valutazione equa e motivata del suo grado di raggiungimento delle competenze, nonché di chiedere alla direzione di istituto di intervenire nel caso in cui gli sia stato recato pregiudizio.

³Esso può contestare le note finali e la mancata promozione secondo la procedura prevista dalla legge della scuola del 1º febbraio 1990 e dal relativo regolamento di applicazione.

ipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport Scuola media di Breganzona 3 novembre 2025 11

13

COLLABORAZIONE E FIDUCIA LA VALUTAZIONE

 Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

Art. 43 ²Nel corso dell'anno il docente valuta periodicamente il grado di raggiungimento delle competenze di ogni allievo mediante elementi di verifica scritti e orali.

[...]

⁴Ogni valutazione viene comunicata all'allievo. Se espressa numericamente la nota 6 rappresenta il meglio e la nota 4 la sufficienza; è concesso l'uso dei quarti e dei mezzi punti.

[...]

15

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
13 novembre 2025

Scuola media di Breganzon
1

LA VALUTAZIONE

- Decisione e responsabilità del docente:
 - · verso una valutazione delle competenze
 - capacità di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti per affrontare situazioni reali/realistiche
 - prove di verifica scritte
 - · aspetto orale, partecipazione
 - atteggiamento, impegno, progressione
 - compiti e esercitazioni
 - competenze trasversali: creatività, collaborazione (lavori di gruppo), comunicazione ecc.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport 13 novembre 2025

16





CdC di fine 1º semestre (1, 2026) Siguilizi Semestre (1, 2026) CdC di fine anno (6.2026) Attestato note Semestre (1, 2026) Attestato

I VOTI DI FINE ANNO

 Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

³Alla fine dell'anno scolastico, i docenti esprimono una sintesi del grado di raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal piano di studio da parte dell'allievo per ogni disciplina attraverso le note da 2 a 6, dove 6 rappresenta il meglio e 4 la sufficienza; è concesso l'uso dei mezzi punti tra il 4 e il 6.

- Non esistono il 2,5 e il 3,5
- 4 = competenze disciplinari minime acquisite

Nota finale ≠ media dei voti delle verifiche scritte

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
13 novembre 2025

Scuola media di Breganzona
20

19 20



- È automatica fino a 2 insufficienze (due note 3 o un 3 e un 2)
- Può essere concessa dal Consiglio di classe anche se ci sono più di 2 insufficienze

Decisione tra

"promosso/a per decisione del CdC"

e

"non promosso/a"

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
13 novembre 2025

Scuola media di Breganzona
21

LA NON PROMOZIONE

La "filosofia" della SM in materia di ripetizione della classe

· Legge sulla scuola media del 21 ottobre 1974:

Art. 14 [...] La ripetizione di classi è ammessa, quando sussistono fondati motivi per ritenerla misura pedagogicamente valida.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

3 novembre 2025

22

21

22

LA NON PROMOZIONE

 Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

Art. 66 'll consiglio di classe, sentiti l'allievo e la famiglia, può decidere la ripetizione di una classe solo quando, cumulativamente:

- a) le insufficienze siano ritenute superabili attraverso la ripetizione, sulla base di un esame delle cause delle difficoltà e delle possibilità di sviluppo delle attitudini e del comportamento dell'allievo;
- b) la ripetizione risulti la soluzione più appropriata per permettere all'allievo di riprendere un corso di studi regolare.

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
13 novembre 2025
23

LA NON PROMOZIONE

La procedura che porta al consiglio di classe finale:

- se la promozione non è sicura, a fine maggio vengono sentiti la famiglia e l'allievo
- → Dopo le valutazioni di metà anno, tenere i contatti:
 - · con il docente di classe
 - ev. con i docenti di materia
 - · ev. con il sostegno pedagogico

iparlimento dell'educazione, della cultura e dello sport
o novembre 2025
Scuola media di Breganzona

23

LA PROMOZIONE

- È automatica fino a 2 insufficienze (due note 3 o un 3 e un 2)
- · Può essere concessa dal Consiglio di classe anche se ci sono più di 2 insufficienze
- · Se ci sono note insufficienti, la famiglia può chiedere la ripetizione al Consiglio di **Direzione**

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

1. Base legale

· Regolamento della scuola media del 30 maggio 2018:

Art. 44 3II consiglio di classe assegna anche una nota per il comportamento, tenendo in considerazione eventuali osservazioni della direzione di istituto.

Art.18 ¹L'allievo è tenuto all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni dell'autorità scolastica. Egli è inoltre tenuto a un comportamento corretto nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale della scuola e rispettoso delle infrastrutture scolastiche.

ti 🕡

25

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

2. Principi

Dagli allievi ci aspettiamo:

- adempimento degli obblighi comportamento corretto
- impegno nelle attività scolastiche:
 - competenze disciplinari
 - competenze trasversali
 - quindi anche partecipazione, aiuto, collaborazione, disponibilità

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport 13 novembre 2025

LA NOTA DI COMPORTAMENTO

3. Criteri

28

26

6 dei "+" in tutti gli ambiti

5.5 dei "+" in alcuni ambiti

5 norma, obblighi adempiuti

dei "-" in almeno un ambito 4.5

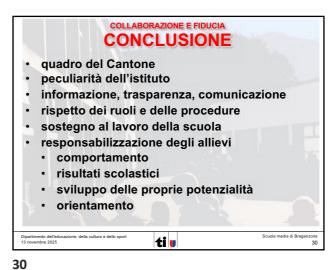
dei "-" in più ambiti 4

3 dei "-" in molti ambiti

Voto che non entra nel calcolo delle medie

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport 13 novembre 2025 ti 🕡









31 32

ŏ